

OSIO SOTTO/1

Un logo per il parco del Brembo

Scelta la coccinella disegnata dagli alunni delle medie. Pronta una guida

Il nuovo parco del Brembo inizia a farsi conoscere dai cittadini dell'Isola, dell'area di Dalmine, e non solo, che potranno usufruire del suo paesaggio: per l'area protetta è stato scelto un logo che nei prossimi mesi, sicuramente entro la primavera del 2006, ne renderà riconoscibili i confini e i percorsi interni. Ma è anche in corso di definizione una guida sul paesaggio da pubblicare a settembre.

Il Parco locale di interesse sovracomunale (Plis) del basso corso del fiume Brembo, istituito in via ufficiale dalla Provincia, si estende su 970 ettari di territorio, tra i Comuni di Dalmine, Osio Sotto, Boltiere, Filago, Madone e Bonate Sotto.

La pubblicazione verrà distribuita alle 25 mila famiglie dei sette Comuni che fanno parte dell'area verde

«Dopo un percorso di oltre tre anni per l'istituzione - spiega l'assessore all'Ecologia di Osio Sotto Marino Falchetti -, si tratta adesso di valorizzare questo polmone verde tra le grandi industrie dell'Isola e di Dalmine-Zingonia. Abbiamo quindi chiesto alle scuole presenti nei sette Comuni di partecipare a un concorso di idee per un logo del parco». Su quaranta proposte ricevute, gli amministratori comunali hanno scelto quella inviata dalla seconda E delle scuole medie di Osio Sotto: «Si tratta di una coccinella sul cui dorso è riprodotto il corso del fiume con a lato, indicati in nero, i sette Comuni - spiega Falchetti -. Abbiamo rielaborato questo spunto in termini stilistici e di colore: il logo è adesso una coccinella verde con contorni blu, ad indicare l'acqua. Sul dorso ci sono però otto punti bianchi, perché c'è anche un interessamento di Brembate ad entrare nel parco».

Il Plis cresce, quindi, e con Brembate arriverebbe a congiungersi al Parco dell'Adda. «Abbiamo individuato, in particolare, sette punti d'accesso al Plis - spiega l'architetto Fulvio Adobati, del Centro studi del territorio dell'Università di Bergamo - il basso Brembo Belvedere, a Dalmine; la cascina Capra ad Osio Sotto; il Bosco dell'Itala ad Osio Sotto, il vecchio corso del Fosso Bergamasco a Boltiere; la zona Santa Giulia a Bonate Sotto; gli impianti sportivi di Madone e, infine, le ex scuole elementari di Marne, gestite come sede del Plis dal Centro di educazione ricerca e conoscenza ambientale. Sono fasce naturali lungo le quali si snodano anche percorsi ciclopedonali, indicati in una cartina allegata alla guida in corso di preparazione». La guida, con molte fotografie, farà da bussola per chiunque voglia scoprire il basso Brembo: le 25 mila famiglie dei sette Comuni ne riceveranno a casa una copia entro settembre.

Armando Di Landro



Il fiume Brembo tra Filago e Marne



Il logo del parco del Brembo

OSIO SOTTO/2

In arrivo nuovi percorsi e cartelli

Percorsi ciclopedonali e un vero e proprio piano delle opere pubbliche, che entro il 2006 prevede per il parco del Brembo l'installazione di una cartellonistica specifica, che faciliterà l'accesso all'area protetta. La cartografia del Plis farà parte anche di un'ampia guida la cui bozza è ormai pronta e verrà resa pubblica a settembre. Il Parco del basso Brembo cresce e alla sua gestione si sta interessando anche Brembate, il paese che anche nel nome fa riferimento al fiume bergamasco. Una realtà in crescita quindi, per la quale, però, bisogna pensare seriamente alla protezione e alla sicurezza. Troppo spesso, infatti, il corso e il paesaggio del Brembo sono vittime di discariche abusive e di un utilizzo poco oculato del territorio, per esempio in occasione di corse di motocross non autorizzate.

«Tra le ipotesi per la protezione - spiega l'assessore all'Ambiente di Osio Sotto Marino Falchetti -, stiamo valutando il progetto dell'associazione "Rangers d'Italia". C'è però anche un programma preparato dall'associazione "Santa Elisabetta" di Dalmine, che gestisce un maneggio nei pressi del cosiddetto Belvedere e conosce molto bene il territorio, avendo anche contatti con la Protezione civile d'area. Una terza idea in campo è quella di creare un'associazione ad hoc per la gestione di tutto il territorio». La decisione sul problema della sicurezza arriverà entro il mese di dicembre. I problemi in campo non mancano, ma il Plis del Brembo prende forma ufficialmente: se ne parlava da circa trent'anni.

A. D. L.

CALCINATE

Musica e tornei Sabato debutta la sagra alpina

Ritorna a Calcinate la sagra alpina, una festa popolare tra le più «gettonate» del calendario estivo, organizzata dal direttivo delle penne nere di Calcinate. In pista, i suoi 90 iscritti (oltre a una ventina di soci sostenitori), che daranno il via alla festa sabato, a partire dalle 19, nell'area feste di via degli Olmi, con una cena comunitaria di benvenuto, rallegrata dalle note dell'orchestra danzante «Caos Band». Alle 22, una super-tombola. Tanti gli appuntamenti in programma per la sagra alpina.

Momento clou la festa che verrà organizzata martedì per i ragazzi bielorussi ospiti in paese

«È una festa per stare insieme, in allegria e amicizia - spiega la portavoce, Bambina Fanfer - . Un programma ricco di momenti di incontro e di spettacoli, ma anche di solidarietà, che proseguirà fino a domenica 24 luglio». Programma «fotocopia» per questa domenica: in serata, alle 21, esibizione del gruppo «Mirte e Fabio Armani». Lunedì, invece, alle 20,30, prenderà il via il tradizionale torneo di briscola, che da sempre coinvolge un gran numero di giocatori, provenienti anche dai paesi vicini. Momento di solidarietà, invece, per martedì: alle 20,30, infatti, verrà organizzata una festa per i ragazzi provenienti da Gomel e Minsk, in Bielorussia, che sono ospiti in queste settimane, presso le famiglie di Calcinate e Bolgare. Per loro, giochi, animazione e una grande tombola.

Per tutta la settimana, alla sera, ci saranno tornei di carte, spettacoli danzanti e tombole per tutti. Ed eccoci a venerdì 22 luglio: alle 21,30, esibizione di ballo liscio e di ballo latino-americano, a cura della scuola di ballo «Rosy Dance», di Villongo, che sarà presente con i suoi pluri-campioni italiani, i mini ballerini e i professori Diego e Rosanna Curnis. Festa degli anziani, invece, sabato 23 luglio: alle 12, pranzo per tutti gli «over 60» di Calcinate, offerto dal gruppo alpini del paese. Ospiti le associazioni di Calcinate. In serata, alle 21, spettacolo danzante con l'orchestra «Giulio Manara». Domenica 24 luglio, giornata di chiusura della sagra alpina: in programma, a partire dalle 9, nel campo in erba del parco pubblico, il «concorso ippico nazionale di salto a ostacoli, formula C». La manifestazione, oltre all'aspetto sportivo (oltre 100 i cavalieri iscritti), avrà una valenza solidale: le iscrizioni dei cavalieri, infatti, saranno devolute in beneficenza per la ricerca sui tumori. In serata, ancora spazio alla musica: alle 21 è previsto lo spettacolo musicale e danzante con l'orchestra «Manuel D'Arezzo».

Tiziano Piazza

TREVIGLIO

Salesiani, il direttore saluta la comunità



Un momento della cerimonia alla casa salesiana

Un pomeriggio carico di emozioni, nei giorni scorsi, alla casa salesiana di Treviglio: prima la Messa celebrata dal direttore don Antonio Ferrari in ricordo di don Emilio Bruni, al timone del Centro salesiano dal 1985 al 1994, e poi il saluto a don Antonio Ferrari, che dopo sei anni di direzione della casa di Treviglio è stato destinato a dirigere la casa di Chiari. Dopo la Messa don Pino Pichieri, vicario dei salesiani di Treviglio, ha avuto parole toccanti per don Bruni. Lo ha ricordato anche il presidente Alfredo Ferri: «Don Bruni ha lasciato a noi il dono della profonda attività del suo impegno di educatore, attuato senza risparmio».

Nel ricordo di don Emilio, anche quest'anno gli ex allievi hanno consegnato al direttore due borse di studio destinate alle famiglie in difficoltà ma decise a tenere iscritti i propri figli al

Collegio di Treviglio. Inoltre il presidente Ferri ha sottolineato il servizio alla comunità nello spirito dell'obbedienza salesiana svolto da don Ferrari. Hanno preso la parola anche il presidente del Consiglio d'Istituto Roberto Aresi e il sindaco Giorgio Zordan. Gli Amici della compagnia «Zanovello» hanno donato a don Ferrari un quadro dell'ex allievo Bruno Manenti. A sua volta don Antonio ha ringraziato i confratelli, sacerdoti e religiose, ex allievi, amici dell'opera salesiana, la popolazione trevigliese per le attestazioni di stima e affetto ricevute. Sabato don Ferrari saluterà la comunità trevigliese nel corso della concelebrazione eucaristica delle 18,30 nella Basilica di San Martino. La Cassa rurale lo saluterà ufficialmente martedì nella sala del Consiglio. A Treviglio arriverà da Bologna don Claudio Silvano Cacioli.

CARAVAGGIO

Buono sociale Ultimi giorni per le domande

Entro domani gli anziani della Bassa possono fare domanda per il buono sociale. L'iniziativa, volta a favorire il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare, è gestita dall'Ufficio di Piano del distretto socio sanitario di Treviglio che ha sede a Caravaggio (al quale fanno capo 18 Comuni: Arzene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo S. Giovanni, Lurano, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio), che erogherà sperimentalmente per l'anno 2005 un numero presunto di 50 buoni sociali quale provvidenza economica alle persone anziane che hanno compiuto il settantesimo anno di età alla data della presentazione della domanda, presentano una situazione economica certificata dall'attestazione Isee non superiore a 8.000 euro, sono in possesso dell'invalidità totale al 100 per cento già riconosciuta e sottoscrivono il programma di assistenza in relazione all'utilizzo del buono sociale.

L'iniziativa riguarda 18 paesi. Potranno fare richiesta gli anziani che hanno compiuto 70 anni

Il buono sociale potrà essere del valore di 250 euro mensili per i soggetti che hanno ricevuto una valutazione per un totale superiore a 90 punti compresi, o di 150 euro mensili per i soggetti che hanno ricevuto una valutazione inferiore a 89 punti compresi. Tutti coloro che ritengono di avere diritto ad ottenere il beneficio sono invitati a ritirare l'apposito modulo negli uffici comunali preposti del Comune di residenza. Il modulo e i relativi allegati dovranno essere restituiti, agli uffici suddetti, debitamente compilati entro domani. La graduatoria verrà formata, in base ai criteri previsti nel regolamento sperimentale, attribuendo alle seguenti voci una serie di punteggi: ISee, presenza nel nucleo familiare di invalidi con percentuale superiore al 75 per cento, situazione rete familiare ed età anagrafica.

URGNANO

Cimiteri, ok dal Consiglio all'ampliamento

Ampliamenti in vista per i cimiteri di Urganò e della frazione Basella. Il Consiglio comunale ha approvato l'atto di indirizzo per l'acquisizione delle aree confinanti ai due cimiteri. A Urganò l'ampliamento è previsto verso i terreni agricoli posti dietro la cappella dei sacerdoti dove oggi il cimitero termina. Si tratta di un'area di 4 mila metri quadrati, raggiungibile da quattro varchi realizzati negli spazi vuoti degli attuali colombari oggi adibiti a deposito, in cui sarà prevista, tra l'altro, un'area riservata ai credenti di altre religioni. A Basella, è invece previsto un duplice ampliamento, con l'acquisizione delle aree ad est (davanti all'ingresso) e a nord, dove scorre la roggia Urganò. Il primo ha la finalità di potenziare e migliorare i servizi, con l'aumento dei parcheggi e la creazione di un secondo accesso accanto al viale

dei cortei. Previsione futura, invece, per l'ampliamento vero e proprio del cimitero verso nord, dato che nella frazione non si riscontra ancora la necessità di nuovi spazi. Quando si procederà all'ampliamento, comunque, la roggia e il «sentier de Urganò» che sono a ridosso del muro di cinta, saranno spostati di una ventina di metri. Sulla delibera, approvata con i voti favorevoli della maggioranza, il gruppo di minoranza «Noi Cittadini Democratici» si è astenuto per l'impossibilità da parte dell'Amministrazione comunale di assicurare che gli ampliamenti non comporteranno modifiche a livello di destinazioni urbanistiche ovvero se il limite di rispetto cimiteriale sarà anch'esso spostato o se invece gli ampliamenti ricadranno nello spazio esistente.

Stefano Bani

OFFERTA

30 VETTURE NUOVE

a prezzi da usato

AGILA CLUB 1.0 A € 7990
CORSA CLUB 1.0 A € 8.400



SENZA ANTICIPO FINANZIABILI IN 4 ANNI TAN 2,9



sconto su club 20%

risparmio interessi 10%

30%

Offerta chiavi in mano IPT esclusa. Esempio di finanziamento Opel Corsa 1.0 3p: prezzo chiavi in mano IPT solista € 8.400. Importo finanziato € 8.400, 48 rate mensili da € 186,13, costo istruttoria pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,28% salvo approvazione finanziaria Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni CO₂ da 122 a 179 g/km. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta non inclusi nel prezzo pubblicitario.

TOMASINI AUTO

CONCESSIONARIA PER TREVIGLIO, ROMANO DI LOMBARDIA E BASSA BERGAMASCA
TREVIGLIO (BG) Via Caravaggio, 51 - Tel. 0363 301881 - Fax 0363 49587
ROMANO DI LOMBARDIA (BG) Via della Gasparrina, 4 - Tel. 0363 912005 - Fax 0363 9190053

www.tomasini.it